

Eccentrici Dadarò

presentano

Lasciateci perdere

Drammaturgia:

Bruno Stori

Con:

Davide Visconti

Matteo Lanfranchi

Rossella Rapisarda

Regia:

Bruno Stori

Fabrizio Visconti

Scene:

Francesco Givone

Luci:

Carlo Villa

“Lasciateci perdere” nasce come continuazione di “Per la strada” solo che, questa volta, protagonisti sono i genitori: tre genitori alla ricerca dei figli scappati da casa. Tre genitori, come tanti altri, che cercando una corciatoia per raggiungere i figli, si perdono nel bosco, di notte, come nelle fiabe o nei racconti horror.

Tre genitori smarriti, ma che, in fondo, da questo smarrimento riescono a ritrovarsi, riscoprendo quella voglia di libertà e di vita che la loro maschera da adulti aveva scolorito e riconoscendosi per un attimo non così diversi da quei figli così lontani e difficili da capire.

E allora forse viene da pensare che non esistono scorciatoie per fare i genitori, ma che a volte perdersi può essere un buon punto di partenza..

Essere genitori è da sempre considerato il “mestiere più duro”, una professione per giunta non retribuita! Quando i figli diventano adolescenti, poi, pare che vi sia anche un prezzo da pagare per questo; un genitore si trova all'improvviso coinvolto in una lotta che non cercava, che non voleva, una lotta per un ruolo nuovo all'interno della società che ogni adolescente andrà cercando. Allo stesso tempo ogni genitore dimentica di aver attraversato a sua volta le emozioni e i pensieri che solo un adolescente può provare in quel momento particolare della sua vita, ed ecco allora che l'adolescente fugge seguendo l'illusione di trovare negli amici e negli amori un luogo sicuro e protetto per poi fare sempre ritorno a casa, a quella base sicura che, con le sue modalità e le sue forme di affetto uniche ed irripetibili, è spesso l'unico sistema disposto a riaccogliere quel suo bambino o bambina che tale non vuole più essere. Questo spettacolo vuol rappresentare quel possibile spazio di crescita di genitori e figli i quali, attraverso le difficoltà reciproche che la vita spesso impone, tentano di riproporre ricorsivamente e, tal volta, inconsapevolmente modi di comunicare e di condividere percorsi personali e unici. Lo spettacolo “Lasciateci perdere!” nasce dall'esigenza di continuare la ricerca, attraverso il teatro, delle dinamiche genitori e figli adolescenti, ricerca iniziata, alcuni anni fa, con lo spettacolo “Per la strada”. Il primo parla di tre adolescenti in fuga alla ricerca della propria strada, “Lasciateci perdere!” ribalta i piani: nella stessa notte di luna piena i tre genitori si avventureranno alla ricerca dei figli e, perdendosi in un bosco, ritroveranno una parte dimenticata di sé e, forse, si scopriranno meno diversi da quei figli adolescenti a volte così difficili da capire. Con questo spettacolo si gioca a guardarli “dietro le quinte”, con ironia e amore, scoprendo che anche i genitori hanno le stesse debolezze, sogni, passioni e paure dei loro ragazzi.